



1996 - 2016

Testi:

Edoardo GERBELLI - Beppe STEFANELLI

Fotografie:

Tinin BRIZIO

Antonio DI MARCO

Domenico FILIERI

Edoardo GERBELLI

Beppe STEFANELLI

Filippo STEFANELLI

Documentazione ed archivio:

Domenico FILIERI

Edoardo GERBELLI

Alberto RAVASIO

Beppe STEFANELLI

Archivio del Rotary Club Bergamo Sud

© Rotary Club Bergamo Sud - giugno 2016

<http://www.rotarybgsud.it> - rcbergamosud@gmail.com

Rotary Club Bergamo Sud 1996 - 2016

MAGGIO 2016

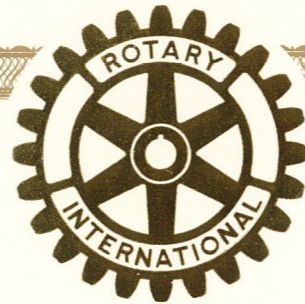
COPYRIGHT © 2016 - ROTARY CLUB BERGAMO SUD
PRIMA EDIZIONE: MAGGIO 2016





SOCI
2015 - 2016

SERVICE ABOVE SELF



THEY PROFIT MOST WHO SERVE BEST

This Certifies that the Rotary Club of
Bergamo Sud, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

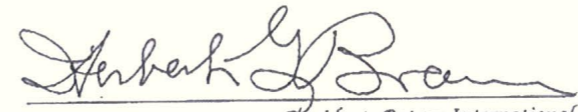
Rotary International

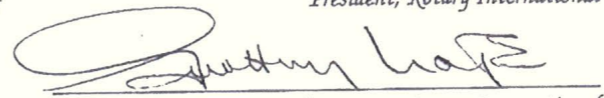
and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this **twenty-ninth day of March 1996**.

Admission to membership in Rotary International recommended by


District Governor


President, Rotary International


General Secretary, Rotary International



Gilberto DONDE'

GOVERNATORE DISTRETTO 2042

2015 - 2016



“Per riuscire in una difficile impresa occorrono una formidabile motivazione ed una straordinaria tenacia. Perché occorre tener ferma l’attenzione sulla meta per mesi o per anni, senza debolezze, senza riposo, continuamente attenti, vigilanti. La gente che guarda le cose dall’esterno, ha l’impressione che sia stato tutto facile. Invece niente è facile.” (Francesco Alberoni)

Il R.C. Bergamo Sud ha raggiunto il traguardo di 20 anni di vita rotariana. E questa è una constatazione. Ma ciò che dà valore è la consapevolezza che questi 20 anni sono trascorsi nella continua ricerca di miglioramento della vostra capacità di servire la Comunità con tenacia e determinazione. Avendo come guida costante principi e valori rotariani per cercare sempre di essere un dono per il mondo.

Non fermatevi là dove siete arrivati. Non saprete mai cosa c’è dietro l’angolo. Potrebbe essere tutto. Oppure potrebbe essere nulla. Continuate a mettere un piede davanti all’altro, e poi un giorno, guardando indietro, scoprirete di aver scalato una montagna.

Certo, i successi ottenuti rappresentano la dimostrazione del valore della compagine dei soci di questo club, ancor giovane, ma che già possiede una considerevole dote di esperienza professionale e rotariana.

L’unico pericolo, al momento del passaggio della pietra miliare che segna i 20 anni, è rappresentato dall’autocompiacimento, che si trasforma facilmente in autoreferenzialità. Vi conosco, siete vaccinati – ogni riferimento alla lotta per l’eradicazione della Polio è voluto –: tutti i vaccini, però, hanno una percentuale, bassissima ma non nulla, di non dare adeguata copertura.

Allora, accanto all’innegabile talento, alla dimostrata tenacia, devo ricordarvi che c’è un’ultima qualità che dobbiamo, giorno dopo giorno, dimostrare di possedere: l’umiltà.

Umiltà non significa non aver consapevolezza del proprio valore, del proprio ruolo, delle proprie capacità. Umiltà significa sapere che tutte queste doti il Rotary ci chiede di metterle a disposizione quotidianamente per migliorare il mondo e la società in cui viviamo, senza reticenze, senza tentennamenti, ma con passione e cuore.

Esattamente come avete fatto in questi 20 anni!

Gilberto Dondé

Marco GHISALBERTI

PRESIDENTE

ROTARY CLUB BERGAMO SUD

2015 - 2016



Questo libro, testimonianza di 20 anni di vita del RC Bergamo Sud, è rivolto in primis ai soci, attori principali dell'attività del Club, perché trovino piacere ed ispirazione nel rivivere i momenti che li hanno visti protagonisti sul "palcoscenico" rotariano. Il Club avrà sempre bisogno dell'energia e dello spirito che lo hanno animato in questi anni e che sono qui bene illustrati.

Idealmente il libro è però anche rivolto a te che socio non sei e magari conosci poco il Rotary. L'augurio è che, sfogliando queste pagine a casa di un comune amico, tu possa meglio conoscere ed apprezzare lo spirito di amicizia e le attività che il RC Bergamo Sud ha svolto e svolge.

Un sincero ringraziamento alle associazioni e agli enti che hanno offerto la loro collaborazione e le loro competenze professionali per consentirci di concretizzare i nostri progetti.

Ripensare a questi 20 anni trova particolare significato nel ricordo dei nostri soci Elio, Giovanni, Giovanni che non sono più con noi avendoci accompagnati con la loro amicizia ed il loro impegno per un lungo tratto di strada.

Un sentito ringraziamento ai soci Edoardo Gerbelli, Beppe Stefanelli e Alberto Ravasio, che hanno lavorato per realizzare questo documento di vita comune.

Ad maiora!

Marco Ghisalberti

Clemente PREDA

PRESIDENTE ELETTO

ROTARY CLUB BERGAMO SUD

2016 - 2017



Chi l'avrebbe mai detto. Io, Clemente Preda Presidente del Rotary Bergamo Sud.

I Past President hanno proposto la mia candidatura ed i soci hanno approvato.

Impensabile fino ad alcuni anni fa.

Ma ora è arrivato il mio turno.

Tra alcuni giorni dovrò coordinare il Consiglio direttivo da me formato alla conduzione del Club per gli anni 2016/2017.

La mia storia Rotariana inizia nel 1996 come socio fondatore.

I primi anni poca frequenza, ma da subito ho scoperto un gruppo di amici che mi hanno spinto a frequentare sempre più il Club. Alcuni anni fa la prima volta in consiglio e solo da quel momento ho iniziato a comprendere meglio il Rotary.

Un gruppo di amici che trovano gioia a ritrovarsi con l'obiettivo di fare bene nel mondo.

Il motto del Rotary internazionale di questo anno è "il Rotary al servizio dell'umanità". Quindi noi, soci del Bergamo Sud dovremo organizzare eventi, inventare progetti e programmi, con la volontà di soddisfare il motto annuale.

Ma come? Per prima cosa ritengo utile convincere i nuovi soci, ed i i soci giovani a frequentare meglio e più assiduamente il Club.

Integrità, Diversità, Leadership e Service sono cose quasi scontate per un Rotariano.

Ritengo tuttavia non ci possa essere servizio senza Fellowship in senso Rotariano è più ancora in senso assoluto. Quindi uno degli obiettivi primari del mio programma sarà quello di tentare di amalgamare ancora di più l'amicizia tra i soci. Incrementare ed incitare l'amicizia tra i soci dello zoccolo duro ed i nuovi amici giovani Rotariani e giovani uomini.

Solo con una crescente e profonda amicizia saremo in grado di mantenere vivo ed attivo il nostro Club, perché possa continuare l'opera di servizio alla quale il Rotary si rivolge.

Non può esistere servizio senza amicizia.

Non so se saranno gioie o dolori ma sono certo che sarò sempre pronto ad una "pacca sulla spalla" ed un sincero sorriso rivolto ai miei amici Rotariani.

Viva il Rotary Club Bergamo Sud.

Clemente Preda

Capitolo 1

Conoscere il Rotary



Polio still cripples thousands of children around the world. With your help, we can wipe this disease off the face of the earth forever. Visit rotary.org/endpolio to help.

END POLIO NOW



Rotary

We Are ThisClose to Ending Polio.

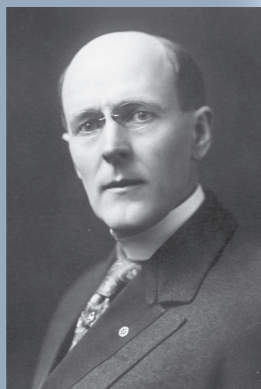


Le origini



IL ROTARY IN PARTICOLARE VUOLE:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
2. formare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni membro del Club al concetto di servizio;
4. propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.



Il Rotary nacque la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, allora giovane avvocato di Chicago, si incontrò con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali.

Quella sera, assieme a Paul Harris, c'erano Silvestre Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto. Si riunirono presso l'ufficio di Loehr, in Dearborn Street 127, in un edificio, l'Unity Building, che esiste ancor oggi a Chicago.

Da quella riunione cominciò a realizzarsi l'idea di un club maschile dove ogni socio rappresentava la propria professione. Le riunioni si svolgevano settimanalmente, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci. Era, questo, un sistema di rotazione che aveva lo scopo di far conoscere a ogni socio l'attività degli altri e che portò poi Harris a chiamare il suo sodalizio: Rotary.

I quattro soci fondatori erano di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) ed appartenevano anche a fedi religiose diverse (protestante, cattolica ed ebraica). Erano un prodotto di quel grande crogiolo che era ed è l'America e, sotto questo aspetto, erano i progenitori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che sarebbe poi diventato il Rotary International.

Dopo l'ammissione di un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, il gruppo prese ufficialmente il nome di Rotary Club di Chicago. Il primo registro, che risale al 1905, riporta un elenco di trenta soci, con Silvester Schiele come Presidente; Will Jensen, agente immobiliare, segretario; Ruggles tesoriere e il dottor Will R. Neff, dentista, "incaricato dell'ospitalità". Paul

Harris non volle assumere alcuna carica nel nuovo club e non ne divenne presidente se non due anni più tardi. Ruggles fu il primo ad avere l'idea di un coro, e ancora adesso la tradizione di cantare insieme è viva in molti club.

Una delle dichiarazioni del mondo dell'etica degli affari è la prova delle 4 domande, che è stata proposta nel 1932 dal rotariano Herbert J. Taylor (che poi diventerà presidente del R.I.), quando gli chiesero di guidare un'azienda vicina al fallimento. Questo codice di poche parole, applicabile all'etica da seguire nel commercio ed in ogni transazione, venne adottato dal Rotary nel 1943.

Ciò che noi pensiamo, diciamo o facciamo:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Darà vita a BUONA VOLONTÀ' e a migliori rapporti d'AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?



1996 - 2016

Governatori Distretto 2040-2042

Temi Presidenziali





MCCANN ERICSSON

E' VERO, DOVE SIAMO NOI, C'E' SEMPRE UN RINFRESCO.

Nel 1995, il Rotary adottò una risoluzione incoraggiante i Rotariani ad appoggiare progetti volti a fornire, dove necessario, acqua potabile, utilizzando le tecniche più semplici e meno inquinanti possibili. Grazie all'aiuto fornito da Rotary Club di altri Paesi, molte comunità di regioni desertiche del Senegal dispongono ora di maggiori riserve idriche per combattere la siccità e mettere in atto metodi di agricoltura più avanzati ed ecologici. Questa è solo una delle tante iniziative organizzate dai Rotariani. Progetti all'apparenza piccoli che ogni Rotary Club si impegna, giorno dopo giorno, a trasformare in grandi opere. Perché il bello di essere rotariano è proprio questo: aiutare chi rotariano non è. I Rotariani, cento anni di servizio.



I Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino del Rotary International



MCCANN ERICSSON

E' VERO, CI PIACE DARE LEZIONI AGLI ALTRI.

Il Rotary Club di Dacca (Bangladesh) e il Rotary Club di Footscray (Australia) hanno lanciato assieme un progetto per inserire nelle scuole elementari di Dacca un metodo didattico di alfabetizzazione, messo a punto da insigni pedagogisti rotariani, denominato "Incontro intensivo di lingua", raggiungendo così tangibili risultati nella lotta contro l'analfabetismo. Questa è solo una delle tante iniziative organizzate dai Rotariani. Progetti all'apparenza piccoli che ogni Rotary Club si impegna, giorno dopo giorno, a trasformare in grandi opere. Perché il bello di essere rotariano è proprio questo: aiutare chi rotariano non è. I Rotariani, cento anni di servizio.



I Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino del Rotary International

Le origini del Club

I SOCI FONDATORI



Ernesto Alemani
Gianangelo Benigni
Giorgio Berta
Roberto Biaggi

Martino Brizio
Federico Callioni
Fulvia Castelli
Enrico Felli

Domenico Filieri
Giorgio Gabrieli
Edoardo Gerbelli
Giancarlo Ghezzi

Marco Ghisalberti
Paolo Giani
Hiromi Inaba
Elio Martina

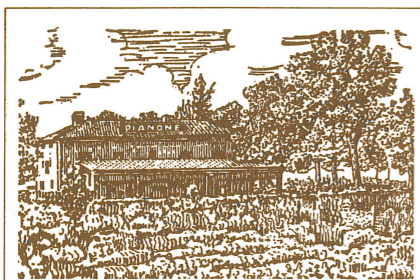
Eugenia Nava
Marcello Pasinetti
Andrea Pezzotta
Clemente Preda

Renato Salerno
Dante Signorelli
Pasquale Ventura
Francesco Visinoni



1996 - Anno di costituzione del Club

UN LENTO PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA META



Ristorante " IL PIANONE "



AMMISSIONE DEL CLUB NEL
ROTARY INTERNATIONAL

16 maggio 1996

Agli inizi del 1995, il bergamasco Renato Cortinovis, allora Governatore del Distretto 2040, confidando nello spirito di servizio dimostrato in un quindicennio di attività rotariana, affidò ad Ernesto Alemanni, Socio del R.C: Treviglio e Pianura Bergamasca, l'incarico di Rappresentante del Governatore per la costituzione di un nuovo Club nell'ambito del territorio bergamasco.

Questo impegno, certamente più gravoso di quanto non si potesse prevedere, è stato affrontato e portato avanti con convinzione da Ernesto, che non si è mai arreso, nonostante le difficoltà e gli ostacoli che via via gli si paravano di fronte.

Pur nel pieno rispetto delle indicazioni avute con il mandato ricevuto, il Rappresentante del Governatore ha infatti tenacemente perseguito un progetto lungimirante: costituire un Club non tradizionale, con una significativa presenza femminile e che potesse contare sull'entusiasmo di tanti giovani Soci.

Dopo un anno di paziente lavoro, con la fiducia e l'ottimismo di chi crede fermamente in quello che

fa, Ernesto Alemanni, forse stanco ma sicuramente soddisfatto, è infine riuscito a concretizzare i propri sforzi e a far nascere il Rotary Club Bergamo Sud.

Un Club che è fedele specchio del suo fondatore e primo Presidente, ed è quindi ricco di entusiasmo e di voglia di fare, e nel quale l'amicizia è considerata il primo fondamentale presupposto per le attività di servizio che il Club si propone di svolgere.

Il 13 ottobre 1995, all'Osteria della Brughiera, presente il Governatore del Distretto 2040 professor Renato Cortinovis, Ernesto Alemanni ha riunito per la prima volta gli amici che avrebbero dato vita al Club, sorto grazie al patrocinio del RC DI TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA, Club padrino.

Il 16 maggio 1996, con una cerimonia al Pianone in Bergamo, è avvenuta la consegna della Carta di ammissione al Rotary International, datata 29 marzo 1996.

Capitolo 3

La Cronaca 1996 - 2016



ROTARY CLUB
BERGAMO SUD

2042° DISTRETTO



FARE BENE NEL MONDO



Circa 122 milioni di bambini nel mondo non sanno leggere. In un mondo sempre più complesso, l'analfabetismo relega la maggior parte di loro ai ranghi più bassi della società. La città di Contagem, in Brasile, è al centro di un progetto rivoluzionario messo in atto per eliminare l'analfabetismo.

Grazie al contributo della Fondazione Rotary e al supporto dei Rotary club locali, il progetto CLE (Concentrated Language Encounter) ha alfabetizzato più di 70.000 studenti e ha formato più di 1.750 insegnanti. I ragazzi stanno costruendo un ponte tra la vita che hanno adesso e un futuro migliore.

Rotary



OGNI
ROTARIANO
OGNI
ANNO

AGISCI ADESSO
www.rotary.org/it/give

Abbiamo pensato di ricostruire la nostra storia attraverso una sintesi dell'attività svolta dai Presidenti che hanno ricoperto la carica dal 1996 ad oggi.

La ricostruzione dei momenti più significativi l'abbiamo fatta attraverso i Bollettini, le foto ed il racconto dei soci impegnati nei vari service che il Club ha attuato o che sta attuando.

Il libro è stato pensato "aperto". Ossia esso con il tempo potrà essere aggiornato in modo tale che resti sempre attuale e diventi strumento di memoria collettiva.





MARCO GHISALBERTI

Presidente anno rotariano 2015 - 2016



CONSIGLIO DIRETTIVO 2015 - 2016

Presidente: Marco Ghisalberti

Presidente Eletto: Clemente Preda -**Past**

President: Matteo Ferretti - **Segretario:**

Marco Rossini - **Tesoriere:** Corrado Perego -

Prefetto Carlo Ghezzi - **Vice Presidente:**

Fulvia Castelli

Consiglieri:

Paola Brambilla - Emanuele Cortesi - Delfina Fagnani - Edoardo Gerbelli - Pietro pellegnini - Alberto Ravasio - Anna Venier - Elio Zambelli

NUOVI SOCI

Ivano Vavassori

LE ATTIVITÀ' DI SERVIZIO

Operazione "Pomellato" per raccolta fondi

PolioPlus -Progetto "Centro Bambino e

Famiglia" - Progetto "UILDM" - Progetto

"Alfabetizzazione digitale" - Progetto "Al

Museo con i Nonni" - Evento "20° Anniversario

RC Bergamo Sud"

Marco Ghisalberti è il Presidente del ventesimo anno di vita del nostro Club.

Quando è stata proposta la sua candidatura nella riunione dei Past President c'è stato un consenso unanime ed immediato.

Marco è stato visto come la sintesi dell'evoluzione della nostra compagine associativa. Egli, sin dalla costituzione del Club essendo un socio fondatore, ha partecipato attivamente alla gestione del Club rendendosi sempre disponibile ogni qualvolta gli veniva richiesto un aiuto.

Tutto questo ha contribuito per la sua accettazione dell'incarico di Presidente oltre al fatto che era consapevole che anche per lui bisognava dare un contributo all'attività del Club come hanno fatto i soci che hanno assunto nel passato questo incarico. Non solo. Egli crede fermamente nei progetti che il Club ha in corso e li condivide pienamente. Per cui si è sentito in dovere di offrire il proprio tempo ed energie per farli progredire. Lui dice che è un modo per restituire qualcosa di quello che ha avuto dal Club. Ciò è molto bello.

Durante il suo mandato, purtroppo, ha vissuto con estremo dolore la perdita recentissima del nostro socio Giovanni Campagna che ricordiamo per lo stile, il garbo e la disponibilità nella partecipazione alla vita associativa.

Con il Consiglio, ha proposto ai soci dei progetti che potessero vederli coinvolti direttamente per esempio: alfabetizzazione anziani, al museo con i nonni. Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto e mi auguro possa essere ulteriormente perseguito negli anni a venire.

Oltre ai progetti citati sopra, quest'anno ha iniziato il progetto "Pedagogia nera" in collaborazione con l'Università di Bergamo per aiutare la realizzazione di strumenti di lavoro destinati ai professionisti che lavorano nell'ambito della tutela dei minori.

Significativa poi l'iniziativa di raccolta fondi per il progetto Polio Plus in quanto condiviso con il RC Bergamo e svolto in collaborazione con un'importante azienda dando visibilità al Rotary.

L'anno è stato poi particolare per due eventi che ci hanno visti impegnati:

- la Triangolazione a Bergamo di Settembre 2015,;
- il 20° compleanno del Club che abbiamo festeggiato scoprendo (o riscoprendo) alcune realtà cittadine non conosciute a molti. Il Club per l'occasione ha trovato la collaborazione del Conservatori G. Donizetti al quale è andato un significativo contributo economico. Penso che meglio non si poteva fare per quest'anno speciale.





I Service




U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Bergamo ONLUS
 via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo (Quartiere Monterosso)
 Telefono e Fax: 035-343.315 - eMail: segreteria@distrofia.net




Centro per il Bambino e la Famiglia

L'impegno del Rotary Club Bergamo Sud a servizio dell'umanità




END POLIO NOW

The **Rotary** Foundation 

Capitolo 5

AZIONE INTERNAZIONALE

LA TRIANGOLAZIONE
CON I CLUB GEMELLATI DI
CHALON SAINT VINCENT (FR)
E
OFFENBURG - ORTENAU (D)



Ringraziamenti

Cari amici, se avete avuto la pazienza di arrivare in fondo e, soprattutto, la forza di leggere anche questa ultima parte il termine “amici” vi si addice davvero ed i nostri ringraziamenti sono sinceri e affettuosi.

Abbiamo cercato di ricordare questi venti anni nel modo più leggero privilegiando, dove possibile, le foto ai testi. E se ogni tanto, nonostante la nostra naturale capacità di sintesi, ci siamo lasciati prendere dall'enfasi, avrete la benevolenza di perdonarci

*Questo libretto si chiude qui ma non chiude la storia del nostro Club. Siamo certi che i prossimi anni saranno ancora più belli, forse meno eroici, ma sicuramente questo gruppo di amici può ancora fare cose “**più meravigliose**”.*

Abbiamo voluto fermare su carta questi primi quattro lustri perché non si perda il significato ed i sentimenti che hanno animato i soci fondatori e si abbia memoria delle origini.

Abbiamo perciò cercato di ricordare solo i momenti belli ma, a proposito di vita e di memoria, la prima non è fatta soltanto di momenti belli e la seconda ci impone di ricordare i soci che non sono più con noi.

*Non vogliamo chiudere con tristezza e quindi ricordiamo con gioia il grande amore di **Elio Martina** per il Rotary e per la sua famiglia; la forza esplosiva della simpatia di **Giovanni Messina** che, a suo modo, ha servito il Rotary come pochi e amato Carla e Valentina con un amore intenso e grande quanto sapeva esserlo la sua generosità; la compostezza e la serenità di **Giovanni Campagna**, che si è inserito tra noi con il garbo e la gentilezza che, probabilmente, non si offenderà, gli è derivata anche dalla vicinanza di BiancaMaria, la sua compagna di una vita. Di loro, ne sono certo, ognuno serba gelosamente qualche ricordo personale.*

Detto ciò qualunque ulteriore parola sarebbe di troppo e “giunto al fin della licenza io stacco”. Cyrano avrebbe detto: tocco; ma tanto nessuno leggerà queste ultime righe e quindi ci prendiamo anche questa licenza poetica.

Edoardo e Beppe